

## VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 09.06.2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno nove del mese di Giugno nei locali della V Circoscrizione, siti in Via Adua n. 22, su determinazione del Presidente n. 433724 del 29/05/2015 in seduta di prosecuzione si è adunato il Consiglio della V Circoscrizione per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno: OMISSIS.

Presiede l'adunanza il **Vice Presidente della V Circoscrizione Cavaliere Vincenzo**, assistito, in qualità di **Segretario, dall'Esperto Amm.vo Dr.ssa. Ciaperoni Patrizia**.

Procedutosi, alle ore 9.35 all'appello nominale, risultano presenti i Consiglieri: **Altadonna Salvatore, Cavaliere Vincenzo, Cicala Pietro, Di Maggio Rocco, Figuccia Marco, Iovino Lorenzo, Li Muli Maurizio, Lo Sardo F. Umberto, Lucido Roberto, Palazzo Daniele, Pellitteri Giuseppe, Prestigiaco Matilde, Saladino Vincenzo, Schirò Riccardo, Tarantino Giovanni**.

Constatata la presenza del numero legale, il **Presidente** apre la seduta.

Il **Presidente** con l'assenso del Consiglio, nomina come scrutatori i **Consiglieri Figuccia, Li Muli, Prestigiaco**.

Il **Presidente Cavaliere** comunica di essersi informato sui cambi di residenza e di aver saputo che con la legge Dini l'iscrizione al comune di residenza avviene entro 72 ore e che dopo 3 giorni dall'iscrizione è possibile richiedere certificati di residenza e stato di famiglia.

Il **Presidente Cavaliere** pone in trattazione la Mozione I, avanzata dal Consigliere **Lo Sardo** avente come oggetto "Cambio di residenza in tempo reale".

Viene letta posta in discussione.

Non essendovi alcuna richiesta d'intervento il **Presidente** pone in votazione la Mozione I per appello nominale, il cui esito è il seguente:

Il cui esito è il seguente:

**Consiglieri presenti** n.14

Assenti n.2

Voti favorevoli n.14 ( **Altadonna, Cavaliere, Cicala, Di Maggio, Figuccia, Iovino, Lo Sardo, Lucido, Palazzo, Pellitteri, Prestigiaco, Saladino, Schirò, Tarantino**).

Astenuti nessuno.

Voti contrari nessuno.

La Mozione **I** viene approvata all'unanimità.

Il **Presidente Cavaliere** pone in trattazione la Mozione A, avanzata dal Consigliere **Lo Sardo** avente come oggetto "Minorenni impiegati per chiedere l'elemosina".

Viene letta posta in discussione.

Il **Cons. Lo Sardo** asserisce che il fenomeno è diffuso in tutte le zone della Città, bisogna attivarsi affinché si ponga fine a questo sfruttamento minorile. Chiede al Presidente, se l'atto fosse votato favorevolmente, di attivarsi per prendere le giuste misure contro lo sfruttamento minorile.

Il **Cons. Li Muli** chiede se il Collega si riferisca ai bambini nomadi Sint e Rom perchè i minori italiani fanno altro. Ricorda che nei tempi passati, con l'Arca ragazzi e il Comune di Palermo, grazie a dei progetti dell'Unione Europea, ci si recava nei campi nomadi per far sì che i ragazzi avessero un percorso scolastico. Poiché non sono nomadi, ma persone che vivono qui stabilmente, bisogna approfondire il problema e capire perché esiste il fenomeno della dispersione scolastica. Perché la scuola non fa il proprio dovere.

Il **Cons. Tarantino** replica che questi ragazzi sono obbligati dalle famiglie a mendicare. Bisognerebbe fare un tavolo Tecnico con Prefettura, Questura, Carabinieri, Assessore e

Servizi Sociali.

**Il Presidente Cavaliere** propone di fare un Emendamento per dare mandato alla Commissione Attività Sociali di indire un tavolo tecnico.

Perviene al tavolo della **Presidenza** un Emendamento aggiuntivo a firma dei **Conss. Lo Sardo, Di Maggio, Altadonna**, che sarà apposto alla fine e riporta il seguente testo: “e si dà mandato alla Commissione “attività Sociali “ congiuntamente alla Commissione Speciale Scuola di indire una conferenza di servizio coinvolgendo il servizio sociale territoriale, Assessori di competenza e le autorità competenti per ulteriori approfondimenti sulle delicate problematiche”.

Viene letto e posto in discussione.

Si apre un'ampia discussione sull'Emendamento.

Non essendovi alcuna altra richiesta d'intervento, si passa alla votazione dell'Emendamento aggiuntivo e, procedutosi alla votazione per appello nominale, l'esito è il seguente:

**Consiglieri presenti** n.14

Assenti n.2

Voti favorevoli n.10 ( **Altadonna ,Cavaliere, Di Maggio, Figuccia, Li Muli, Lo Sardo, Lucido, Palazzo, Prestigiacomò, Tarantino**).

Astenuti n.4( **Cicala, Iovino, Saladino, Schirò**).

Voti contrari nessuno.

L'Emendamento viene approvata a maggioranza.

**Il Presidente Cavaliere** pone in votazione la Mozione A testè Emendata e, procedutosi alla votazione per appello nominale, l'esito è il seguente:

Dichiarazione di voto:

**Il Cons. Saladino** dichiara che potrebbe essere proficuo ma, se dovesse essere velleitario, si sarebbe astenuto.

**Il Cons. Cicala**, rientrando in quell'istante, chiede di votare dichiarando di avere qualche perplessità sull'emendamento.

**Consiglieri presenti** n.13

Assenti n.3

Voti favorevoli n.10 ( **Altadonna ,Cavaliere, Di Maggio, Figuccia, Li Muli, Lo Sardo, Lucido, Palazzo, Prestigiacomò, Saladino**).

Astenuti n.3( **Cicala, Iovino, Schirò**).

Voti contrari nessuno.

La Mozione A testè Emendata viene approvata a maggioranza.

**Il Presidente Cavaliere** pone in trattazione la Mozione B, avanzata dal Consigliere **Lo Sardo** avente come oggetto.”Manovre salvavita pediatriche”.

Viene letta posta in discussione.

**Il Cons. Altadonna** chiede al Cons. Lo Sardo se questa proposta debba essere intesa come formazione continua e quindi come integrazione alla formazione già esistente per legge. Se così è Egli si dichiara d'accordo.

**Il Cons. Iovino** la ritiene una Mozione meritevole per la salvaguardia dei bambini.

**Il Cons. Lo Sardo** spiega che è indispensabile fare questi corsi formativi poiché a volte basta poco per salvare una vita. La C.R.I. spesso fa questi corsi che dovrebbero essere conosciuti da tutti coloro che hanno a che fare con i bambini: Operatori Scolastici, Insegnanti e genitori.

Non essendovi alcuna altra richiesta d'intervento, si passa alla votazione della Mozione B e, procedutosi alla votazione per appello nominale, l'esito è il seguente:

Dichiarazione di voto:

**Il Cons. Lo Sardo**

**Consiglieri presenti** n.13

Assenti n.3

Voti favorevoli n.13 ( **Altadonna ,Cavaliere, Cicala, Di Maggio, Figuccia, Iovino, Li Muli, Lo Sardo, Lucido, Palazzo, Prestigiacomò, Saladino, Schirò**).

Astenuti nessuno.

Voti contrari nessuno.

La Mozione B viene approvata all'unanimità.

**Il Presidente Cavaliere** pone in trattazione la Mozione C, avanzata dal Consigliere **Lo Sardo** avente come oggetto."Il Consiglio torna a scuola in quinta".

**Il Presidente Cavaliere** chiede la verifica del numero legale e, procedutosi, alle ore 10.45 all'appello nominale, risultano presenti i Consiglieri: **Cavaliere Vincenzo, Cicala Pietro, Iovino Lorenzo, Li Muli Maurizio, Prestigiacomò Matilde, Schirò Riccardo**.

Constatata la mancanza del numero legale, **il Presidente** alle ore 10.45 chiude la seduta.

**f.to Il Segretario**  
**Esperto Amm.vo**  
**Dr.ssa Ciaperoni Patrizia**

**f.to Il Vice Presidente**  
**Cavaliere Vincenzo**